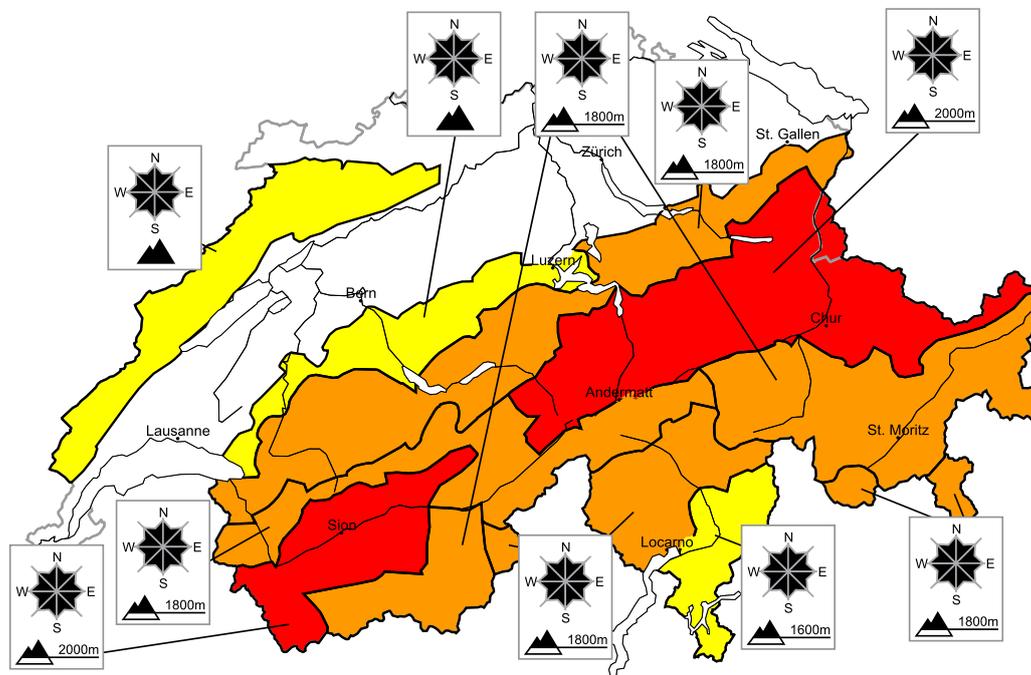


In alcuni punti forte pericolo di valanghe

Edizione: 31.1.2021, 08:00 / Prossimo aggiornamento: 31.1.2021, 17:00

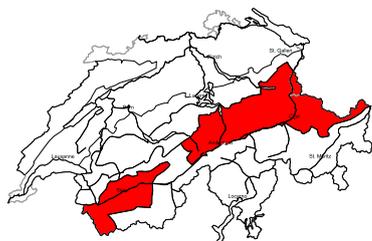
Pericolo valanghe

aggiornato al 31.1.2021, 08:00



regione A

Forte, grado 4



Neve fresca, neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Le grandi quantità di neve fresca e neve ventata sono instabili. Inoltre, le valanghe possono anche coinvolgere il manto di neve vecchia. Sono possibili isolate valanghe spontanee. Soprattutto dai bacini di alimentazione non ancora scaricati le valanghe possono a livello isolato raggiungere dimensioni molto grandi. Le vie di comunicazione esposte potranno essere in pericolo. Le valanghe possono in alcuni punti distaccarsi in seguito al passaggio di persone e raggiungere dimensioni molto grandi. Le condizioni per gli sport invernali al di fuori delle piste assicurate sono pericolose.

Valanghe bagnate

Sono ancora possibili valanghe bagnate e per scivolamento di neve di dimensioni medio-grandi al di sotto dei 2000 m circa. Le vie di comunicazione esposte potranno essere in pericolo.

Scala del pericolo

1 debole

2 moderato

3 marcato

4 forte

5 molto forte

regione B

Marcato, grado 3



Neve fresca, neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Le grandi quantità di neve fresca e neve ventata sono in parte ancora instabili. Inoltre, le valanghe possono anche coinvolgere il manto di neve vecchia. Sono possibili solo più isolate valanghe spontanee. Soprattutto dai bacini di alimentazione non ancora scaricati esse possono raggiungere dimensioni molto grandi. I tratti esposti delle vie di comunicazione potranno a livello isolato essere in pericolo.

Le valanghe possono in alcuni punti distaccarsi in seguito al passaggio di persone e raggiungere dimensioni pericolosamente grandi. Le condizioni per gli sport invernali al di fuori delle piste assicurate sono molto critiche.

Valanghe bagnate

Sono ancora possibili valanghe bagnate e per scivolamento di neve di dimensioni medio-grandi al di sotto dei 2000 m circa. I tratti esposti delle vie di comunicazione potranno essere in pericolo.

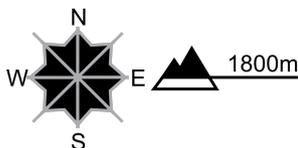
regione C

Marcato, grado 3



Neve fresca, neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Il manto nevoso è instabile. Le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia debole e raggiungere grandi dimensioni. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono possibili segnali di pericolo. Sono possibili isolate valanghe spontanee.

Le condizioni per gli sport invernali al di fuori delle piste assicurate sono pericolose.

Valanghe bagnate

Sono possibili valanghe bagnate e per scivolamento di neve di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni al di sotto dei 1800 m circa.

regione D

Marcato, grado 3



Neve fresca

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

La neve fresca e la neve ventata rappresentano la principale fonte di pericolo. Le valanghe possono distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali e raggiungere grandi dimensioni.

Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una prudente scelta dell'itinerario.

Valanghe bagnate

Sono ancora possibili valanghe bagnate e per scivolamento di neve di dimensioni medio-grandi al di sotto dei 2000 m circa. Le vie di comunicazione esposte potranno essere in pericolo.

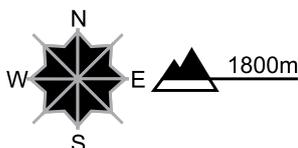
regione E

Marcato, grado 3



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Gli accumuli di neve ventata nuovi e meno recenti rappresentano la principale fonte di pericolo. Essi sono in parte instabili. Le valanghe possono distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali e, a livello isolato, raggiungere grandi dimensioni.

Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una prudente scelta dell'itinerario.

Valanghe per scivolamento di neve

Sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve di grandi dimensioni al di sotto dei 2200 m circa.

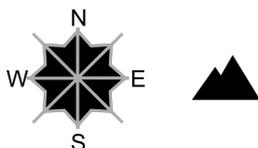
regione F

Moderato, grado 2



Neve ventata, valanghe bagnate

Punti pericolosi



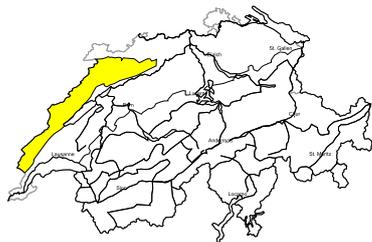
Descrizione del pericolo

Con neve fresca e vento proveniente da ovest negli ultimi giorni si sono formati accumuli di neve ventata di dimensioni piuttosto piccole. Questi ultimi sono in parte instabili. Questi punti pericolosi si trovano a tutte le esposizioni al di sopra dei 1800 m circa.

Al di sotto dei 1800 m circa sono ancora possibili valanghe bagnate e per scivolamento di neve di piccole e medie dimensioni. Attenzione sui pendii ripidi.

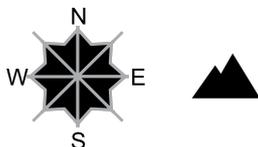
regione G

Moderato, grado 2



Neve ventata, valanghe bagnate

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Gli accumuli di neve ventata meno recenti si trovano soprattutto in prossimità delle cime. Questi ultimi sono in parte instabili. Punti pericolosi per valanghe asciutte si trovano soprattutto al di sopra dei 1500 m circa. Ancora possibili valanghe bagnate e per scivolamento di neve. Queste possono anche raggiungere dimensioni medie. Attenzione sui pendii ripidi.

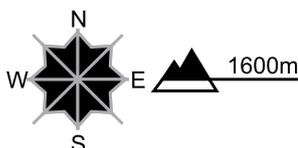
regione H

Moderato, grado 2



Problema valanghivo tipico non pronunciato

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

In alcuni punti, le valanghe possono subire un distacco negli strati superficiali del manto. I vecchi accumuli di neve ventata dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii ripidi. Le valanghe possono raggiungere dimensioni medie a livello isolato. Si raccomanda una prudente scelta dell'itinerario.

Manto nevoso e meteo

aggiornato al 30.1.2021, 17:00

Manto nevoso

Le abbondanti quantità di neve fresca e neve ventata della settimana appena trascorsa si stanno progressivamente stabilizzando. Specialmente nel Vallese e nei Grigioni, sotto agli spessi strati di neve fresca si trovano pronunciati strati fragili che in alcuni casi sono ancora instabili. Sabato, nei Grigioni sono state segnalate numerose valanghe che hanno coinvolto la neve vecchia e hanno raggiunto in alcuni casi dimensioni molto grandi. Soprattutto nei punti piuttosto scarsamente innevati gli strati fragili sono ancora instabili.

Nelle regioni meridionali, la struttura del manto nevoso è più favorevole e non si prevedono fratture nella neve vecchia. Dopo le forti precipitazioni della settimana appena trascorsa, l'altezza del manto nevoso in tutte le Alpi svizzere è superiore alla media stagionale, verso est anche molto superiore. Nell'arco di 4 giorni, da martedì a mezzogiorno fino a sabato mattina, nel Vallese, sul versante nordalpino, nel nord dei Grigioni e nel nord del Ticino sono caduti più di 80 cm di neve. Sulla cresta settentrionale delle Alpi da Les Diablerets al Pizol e nella regione del Gottardo sono caduti addirittura dai 120 ai 150 cm di neve.

Retrospectiva meteo di sabato, 30.01.2021

Nella prima metà della notte ci sono state precipitazioni in molti punti delle regioni settentrionali. Dopo una pausa, in mattinata le precipitazioni sono riprese a partire da ovest. Nelle regioni meridionali e orientali il tempo in mattinata è stato parzialmente soleggiato. Il limite delle nevicate si è collocato in una fascia compresa fra i 1500 e i 2000 m nelle regioni occidentali e attorno ai 1400 m in quelle orientali.

Neve fresca

Da venerdì pomeriggio a sabato pomeriggio, al di sopra dei 2000 m circa sono cadute le seguenti quantità di neve:

- Parte occidentale estrema e settentrionale del Vallese, versante nordalpino, regione del Gottardo, nord dei Grigioni: dai 20 ai 40 cm
- In molte altre regioni: dai 10 ai 20 cm; nelle regioni meridionali estreme meno

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa fra +2 °C nelle regioni occidentali e -2 °C in quelle orientali

Vento

- Nella notte inizialmente da forte a tempestoso, proveniente da nord ovest, in successiva attenuazione
- Nel corso della giornata, nelle regioni meridionali e orientali moderato, proveniente da sud; altrove generalmente moderato, proveniente da ovest

Previsioni meteo sino a domenica, 31.01.2021

Nella notte, in molti punti delle regioni settentrionali nevierà al di sopra dei 1200 m. In mattinata le nevicate cesseranno a partire da ovest e il cielo diventerà progressivamente sempre più soleggiato. Nelle regioni meridionali il tempo sarà generalmente asciutto e nel pomeriggio anche per lo più soleggiato.

Neve fresca

Da sabato pomeriggio a domenica pomeriggio al di sopra dei 1500 m:

- Cresta settentrionale delle Alpi, nord dei Grigioni: dai 15 ai 30 cm
- In molte altre regioni: dai 10 ai 15 cm; in Ticino meno

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m di -3 °C nelle regioni settentrionali e di 0 °C in quelle meridionali

Vento

- Nelle regioni settentrionali moderato nella notte e debole nel corso della giornata, proveniente da ovest a nord
- Nelle regioni meridionali da moderato a forte durante il giorno, proveniente da nord

Tendenza sino a martedì, 02.02.2021

Lunedì e martedì il cielo sarà per lo più molto nuvoloso con ripetute nevicate nelle regioni settentrionali. Lunedì il limite delle nevicate si collocherà attorno ai 1200 m, mentre martedì mattina salirà fino ai 1800 m circa a partire da ovest.

L'entità delle precipitazioni è ancora incerta. I maggiori apporti di neve fresca interesseranno presumibilmente il Basso Vallese occidentale estremo, dove dovrebbero cadere dai 40 agli 80 cm.

Nelle regioni più colpite dalle precipitazioni il pericolo di valanghe potrà aumentare nuovamente, mentre per le altre regioni si prevede una lenta diminuzione.